



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

ORDINANZA N° 6 DEL 26.06.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Visto l'art. 107, comma 3 lettera g) del D.lgs n.267 del 18/08/00.e l'art. 6, comma 2 lettera f-bis) della legge 127/97, come modificato dall'art. 2 comma 12 della legge 191/98;

Premesso che a seguito di sopralluogo congiunto effettuato in data 21.06.2013 da parte di:

1. Asl To5 – Sc. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavori – Ss. Prevenzione dei Rischi Lavorativi;
2. Arpa – Struttura Semplice di Vigilanza.

presso la sede della “Morando s.p.a.”- C.F. 2411060045 – con sede in Andezeno - Via Chieri n°61 e di cui alle note fatte rispettivamente pervenire a Questo Comune via fax in data 21.06.2013 prot. al n°3064 del 24.06.2013 ed in data 24.06.2013 prot. al n°3.075 del 24.06.2013, è stato segnalato che era in corso di esecuzione uno scavo localizzato sul retro dello stabilimento delle dimensioni di circa 400 mq.

- **Preso** atto che in data 03.12.2012 – dom. n°83/2012 – è stata presentata dalla “Morando s.p.a.” istanza per l’ottenimento di un Permesso di Costruire funzionale alla costruzione di un magazzino automatizzato;
- **Considerato** che il Permesso di Costruire non è stato rilasciato poiché non ancora presentata la documentazione richiesta in data 24.12.2013 dal Servizio Edilizia Privata a seguito di parere favorevole espresso all’intervento dalla Commissione Igienico Edilizia nella seduta del 18.12.2012;
- **Rilevato** che al momento dei rilievi erano in corso gli scavi propedeutici – così come dichiarato in sede di sopralluogo - alla costruzione del sopracitato fabbricato e pertanto riconducibili all’istanza n°83/2012;
- **Evidenziato** che nella nota del 24.12.2012 si precisava che i lavori non si sarebbero potuti iniziare fino a quando non fossero stati conclusi e collaudati da parte del Comune di Andezeno i lavori di creazione dello scolmatore del Rio Canarone lungo il tracciato della Gora del Tario.

Accertato che le opere in corso di esecuzione di carattere abusivo sono comunque eseguite in assenza di Permesso di Costruire ai sensi dell’Art. 31 del DPR del 6 giugno 2001 n°380;

Fatte proprie le segnalazioni e le prescrizioni contenute nella nota Arpa del 21.06.2013 pervenuta in pari data e protocollata al n°3.064 del 24.06.2013 in ordine:

1. alla messa in sicurezza immediata dell’area onde evitare possibili problematiche ambientali

- e/o igienico sanitarie;
2. alla messa in atto di tutte le procedure che fanno capo al rispetto della vigente normativa ambientale in relazione alla presenza di rifiuti interrati.

ORDINA

Alla proprietà dell'immobile censito a catasto ai Fgg. 8/10 Mapp. N.ri 6,10,221,489,491,63.

"Morando s.p.a."- C.F. 2411060045 – con sede in Andezeno - Via Chieri n°61 - nella persona del suo legale rappresentante Sig. Morando Enrico – CF: MRNNRC22R29C317N

DI SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE LA PROSECUZIONE DEI LAVORI

**ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.
realizzati all'interno delle aree di proprietà in premessa indicate**

**DI PORRE IN ESSERE TUTTI GLI INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN
SICUREZZA IMMEDIATA DELL'AREA ONDE EVITARE POSSIBILI PROBLEMATICHE
AMBIENTALI E/O IGIENICO SANITARIE**

**DI METTERE IN ATTO TUTTE LE PROCEDURE CHE FANNO CAPO AL RISPETTO
DELLA VIGENTE NORMATIVA AMBIENTALE IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DI
RIFIUTI INTERRATI**

Avverte, che l'inottemperanza all'ordine di sospensione dei lavori, costituisce reato ai sensi del comma 1 lettera b) art. 44 del D.P.R. 6/6/01 n° 380 e s.m.i e comporta il sequestro del cantiere abusivo con l'apposizione dei sigilli a tempo indeterminato.

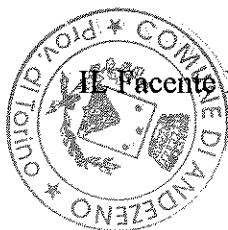
Si precisa che nell'area di cantiere oggetto della presente Ordinanza è fatto divieto di svolgere qualunque attività edilizia connessa al completamento delle irregolarità;

E' fatto obbligo di affiggere copia della presente Ordinanza presso l'area di che trattasi in posizione visibile dalla pubblica via.

Informa inoltre che avverso il presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Piemonte entro 60 giorni dalla data di notifica, come previsto dalla legge 1034/71, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199).

La verifica di quanto imposto viene assegnata al Comando di P.M. e all'Ufficio Edilizia (Responsabile Procedimento Geom. Mariana Pelà) che resta a disposizione per ogni altra informazione dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì (Tel. 011/9434251).

Andezeno, 26.06.2013



**Il Facente Funzione RESP.. SERV. EDILIZIA ED
URBANISTICA
Dott. Arnaldo/Bernardo**